

all'atto della concessione dei mutui, per provvedere con il ricavato al pagamento degli interessi arretrati;

2.) La trasformazione dei mutui in modo da effettuarne il rimborso con ammortamento mensile, e cioè in rate semestrali decorrenti dal 1° gennaio 1933, comprensive di capitali ed interessi, riducendo questi ultimi al 6%.

Per rendere hostile tale sistemazione dovrebbe però essere accolta l'altra richiesta avanzata dalla Società, di ridurre cioè il saggio d'interesse, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1932 al 6% essendo tuttora in corso la redazione del bilancio 1932 e di consentire il calcolo, per la determinazione del valore di riscatto delle polizze, con adeguate agevolazioni.

Trattandosi di sistemare una posizione debitoria, che non potrebbe essere altrimenti sanata con le risorse della Società, le richieste suddette vengono sottoposte dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia dar mandato al Direttore Generale stesso di stabilire le ulteriori modalità e condizioni della sistemazione.